

... accettando di non far parte del partito comunista

Diciamo questo non tanto per le speranze che ognuno ha il diritto di nutrire al rinnovarsi di ogni situazione, ma per lo stesso modo onde è nata la recente nomina, che è la prova di un notevole progresso in senso democratico.

Mentre permangono i motivi che inducono a propagare per l'isola forme di autonomia e di decentramento amministrativo, scompaiono gradualmente le cause politico militari che determinarono la creazione di un Alto Commissariato; ed avviandosi alla normalizzazione i rapporti tra l'Isola e il Continente, viene a modificarsi il valore e il contenuto della istituzione.

L'attuale prima ondata separatista e consolidarsi nella pubblica opinione e nella organizzazione dei partiti le tendenze unitarie. Il nuovo Alto Commissariato sgorga dalla stessa unitaria volontà del Comitato di Liberazione, poco ascoltato dapprima, adesso progressivamente ascoltato fino al punto di portare ad affluenze le sue deliberazioni.

La parola dopo l'assassinio

L'Alto Commissario, nel ricevere i rappresentanti del Comitato di Liberazione di Palermo, subito dopo il suo insediamento, si è dimostrato particolarmente sensibile a tali considerazioni: al di sopra della sua posizione di uomo di parte, egli ha dichiarato i suoi propositi e le sue

d'ordine
di Casteldaccia

[illegible]

2.) Il compagno Raia è stato assassinato perché organizzatore comunista e perché membro attivo e intelligente del comitato popolare di controllo sui granai del popolo ».

3.) I mandanti degli assassini sono da ricercare nei grossi proprietari fascisti e separatisti di Castelnova.

4.) Le modalità dell'assassinio sono:

6.) Le calunnie contro il morto annate dai suoi assassini e raccolte con molta compiacenza, o almeno con molta leggerezza, dall'autorità di P. S. di Palermo, sono completamente smentite dal maresciallo e dal vice brigadiere dei carabinieri di Casteldaccia.

retta santei, le più recenti manifestazioni di violenza e di delinquenza dei grossi proprietari terrieri, fascisti e separatisti, sia per denunciare i fatti al Governo Nazionale e all'opinione pubblica, sia per far conoscere apertamente il nostro numero, quali rappresentanti del partito Comunista Italiano in Sicilia.

«Il peso», lanciata dal Partito socialista italiano dopo la prima guerra mondiale contro la brutale dittatura fascista, portò nel 1922 al crollo del nefasto regime mussoliniano. E' evidente, quindi, che la nostra parola d'ordine oggi non può esser quella di «segnare il peso», ma di stroncare il movimento fascista dovunque si manifesti con le sue azioni di violenza e di delinquenza.

Be e ci fosse stato un maggiore ap-
pello di solidarietà e di combattiva-
tà i partiti antifascisti del fronte
alla liberazione nazionale, i due e-
sponenti sopra non si sarebbero
erificati.

Silvasco, pertanto, intensificherà l'a-
ppello e far sì che la parola d'or-
dine di eradicare il fascismo e stron-
garne ogni manifestazione sia accolta
e praticata non dal solo partito
comunista ma da tutti i partiti del
comitato di Liberazione.

Mentre in città le macchine circolano in gran copia, le autorità non sono capaci... o non vogliono requirere le macchine necessarie al servizio ingiuntivo presso i centri agri-

Il governo nazionale creando gli organismi per i granai del popolo, ha creato fra l'altro i comitati popolari di controllo.

Purtroppo però, un po' per la tardiva emanazione della legge, un po' per la tardiva applicazione della stessa legge da parte dei prefetti per il menefreghismo e l'ostilità dei sindaci e delle singole autorità locali, ed anche per la passività degli stessi cittadini, i comitati non hanno potuto del tutto funzionare.

toriale. Computo questa missione: il cittadino ritornava ad essere estraneo alla vita nazionale, e la sua vita veniva regolata da una organizzazione burocratica statale. Mentre la sua mentalità, cioè l'opinione pubblica, veniva forgiata da una stampa che sotto l'etichetta della libertà, di fatto era asservita all'alta plutocrazia finanziaria; l'

Questa opera è stata disinteressata

corso nell'Italia Settentrionale, dove ha svolto una grande attività nei Comitati di Liberazione Nazionale ed ha organizzato la guerriglia di i guerriglieri contro il nazi-fascismo e l'esercito tedesco.

Egli rimarrà in Sicilia circa due mesi e terrà delle conferenze nei centri più importanti dell'Isola per illustrare l'opera dei « partigiani ».

La prima conferenza sarà da lui tenuta domenica in Palermo a tutti

Neila situazione attuale, i problemi d'importanza vitale e basilare per la vita nazionale, come quello dell'alimentazione, debbono essere affrontati con pieno fermo ed al di fuori di ogni cavillo procedurale. Considero, infatti, che la

Nei momenti in cui i grandi po-

capito o voluto capire la realtà, veramente democratica di questi comitati e ne hanno spesso col loro assestimento sabotato la formazione, nell'interesse dei reazionari terrieri ostili ad ogni controllo in quei luoghi dove nel passato hanno pienamente regnato, dove vorrebbero ancora oggi impunemente esercitare ogni arbitrio.

Questi comitati popolari di controllo domani potranno essere estesi e applicati ad altre funzioni sino a che lo stesso popolo partecipi a

Venti anni di fascismo hanno così profondamente corrotto la burocrazia statale da rendere necessaria la partecipazione diretta del popolo affinché attraverso il suo controllo esso stesso non solo abbia la sicurezza di non essere la docile vittima

V. d. G.

in libertà di questi memeri, significa: 1) Dare la sensazione che le autorità sono impotenti ad applicare le leggi contro i sabotatori e gli

evatori; 2) Mettere i funzionari di polizia dei centri locali nella condizione di non potere mercantare la loro funzione nei riguardi dei maggiori evasori; i quali, forti della impunità ottenuta e della loro onnipotenza e delle alte protezioni di cui godono, renderebbero vano ogni servizio e giungerebbero al punto di mercantare minacce e rappresaglie.

contro gli stessi russosovietici; 3) Aumentare la resistenza dei piccoli produttori contro il conferimento perché essi sanno per esperienza che sono sempre alati — e non vogliono più esserlo — i soli a fare i sacrifici ed a subire le sanzioni della legge.

... siano, vengano colpiti senza pietà. Siamo sicuri che S. E. D'Antoni solo interpretando la volontà delle masse compirà una funzione veramente democratica e non accolta-
tando le argomentazioni di certi presunti campioni della democrazia un difeso degli affamatori del popolo, anche se questi rappresentano

Separatismi
Roma 2 luglio (NNU) Emilio Lussu in un'intervista concessa all'*"Unità Liberata"* ha precisato le sue opinioni sulla portata dei movimenti

I grandi proprietari terrieri della nazione più attivi dei comitati popo-

...importanti e culminarono nella conquista da parte dei latifondisti separatisi di quasi tutte le cariche pubbliche. Ma siccome i lavoratori si vennero a poco alla volta organizzando in solide associazioni sindacali sotto la guida dei partiti di massa, i grossi proprietari terrieri, vedendo compromessa gli importanti risultati raggiunti, decisero di

Gli spaziosi apparentemente infortuniali avvenuti in molti paesi della Sicilia, ad esempio in Iaci, Caltanissetta, Gargi, Partinico, Lascaris, ecc., non sono che il risultato della manovra, formato principalmente dalla mafia e dagli studenti.

Recientemente i grossi cronisti del

Dell'occupazione delle Università abbiamo già parlato nel numero precedente. Ora diciamo brevemente che i signori « gufui » della Corda Fratres — in perfetta coerenza di ciò che comensero il 30 luglio e completamente idiosincrasici nell'impunità per il fatto di essere legati alla grossa borghesia terrena e di essere anche appoggiati da quella bancaria e industriale — hanno no-

zione netipiana) sorse un'agitazione in un partito contraria con gli ordini impartiti dal funzionario Rettore prof. Guarnieri, diretta a provocare la manipolazione amministrativa, peristitica, il luglio e ad ottenere provvedimenti gravi contro il Prof. Guarnieri e contro il compagno Prof. Montalbano. Secondo i «guigni» il primo dovrebbe essere trasferito a Sassari, perché colpevole di aver oscurato la propria autonomia, e il secondo, perché ha autorizzato la pubblicazione del «Giornale Museo» del Prefetto d'Annunzi — che il Comitato di Liberazione di Palermo tenesse il comizio di carattere partitico nazionale dentro l'aula dell'Università, il com-

«Ma è necessario che le forze unite di tutti i partiti democratici partecipino al Comitato di Liberazione vergino seriamente su quello che è il compito più urgente del momento: smantellare il fascismo con tutti i suoi residui e stroncare al nascere ogni sua attività. Se ci fosse stato un maggiore spirito di solidarietà e di combattività

Mentre in città le macchine circolano in gran copia, le autorità non sono capaci, o non vogliono regolare le macchine necessarie al servizio legislativo presso i centri agrari.

Una scarcerazione

Nella situazione attuale, i problemi d'importanza vitale e basilare per la vita nazionale e quella dell'alimentazione, debbono essere affrontati con poche ferme decisioni di fuori di ogni avallo procedurale. Quando un caso funzionasse nei magazzini posti di responsabilità non si senta la forma di agire con prontezza e coraggio deve avere almeno il sostegno di un'azione.

Nel momento in cui i grandi ser-

contro gli stessi russosovietici; 3) Aumentare la resistenza dei piccoli produttori contro il conferimento perché essi sanno per esperienza che sono sempre alati — e non vogliono più esserlo — i soli a fare i sacrifici ed a subire le sanzioni della legge.

Separatismi
Roma 3 luglio (NNU) Emilio Lusa-
ni, in un'intervista concessa all'*"U-
lta Libertà"* ha precisato le sue
opinioni sulla portata dei movimenti

principale esponente il partito comunista. In quanto comunista è il

«una profonda ricolonizzazione sociale».

e. pseudonitro.